

PIAZZA S. LORENZO

Genova Design Week
3 - 7 giugno 2026

progetto a cura di

caarpa

architettura e paesaggio

Palazzo Nicoloso Lomellino | via Garibaldi 7/c, Genova

www.caarpa.it

LOCATION



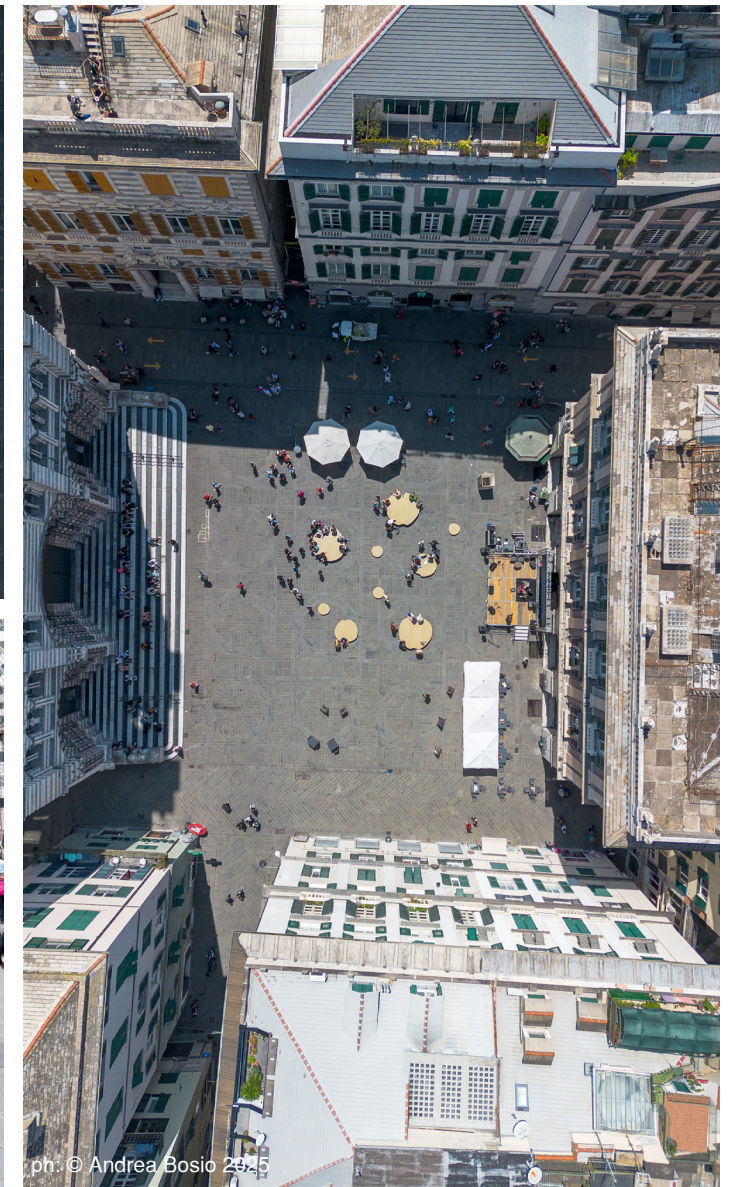
LA SCORSA EDIZIONE

Nel cuore vibrante del Distretto del Design, Piazza San Lorenzo si trasforma: arriva ANNIE, l'installazione site-specific di caarpa architettura e paesaggio che reinterpreta il tema "Outdoor senza confini" con un'opera capace di fondere memoria storica, design contemporaneo e suggestione urbana.

Ispirata alla celebre immagine ottocentesca di Annie, figlia di Joseph Paxton, ritratta su una gigantesca foglia di Victoria Amazonica, ANNIE invita i visitatori a cambiare prospettiva, **restituendo al pubblico uno spazio urbano** normalmente dominato da arredi commerciali. La ninfea gigante, pianta simbolo dell'**Esposizione Universale** del 1851 e musa silenziosa di Paxton per il suo celebre Crystal Palace, rivive oggi sotto forma di **sedute-scultura** che sembrano galleggiare sulla superficie scura della piazza. Un'installazione che è anche **performance visiva**: dal sagrato della basilica, le forme circolari appaiono come foglie sospese sull'acqua, trasformando la pietra in uno specchio liquido, carico di suggestioni.

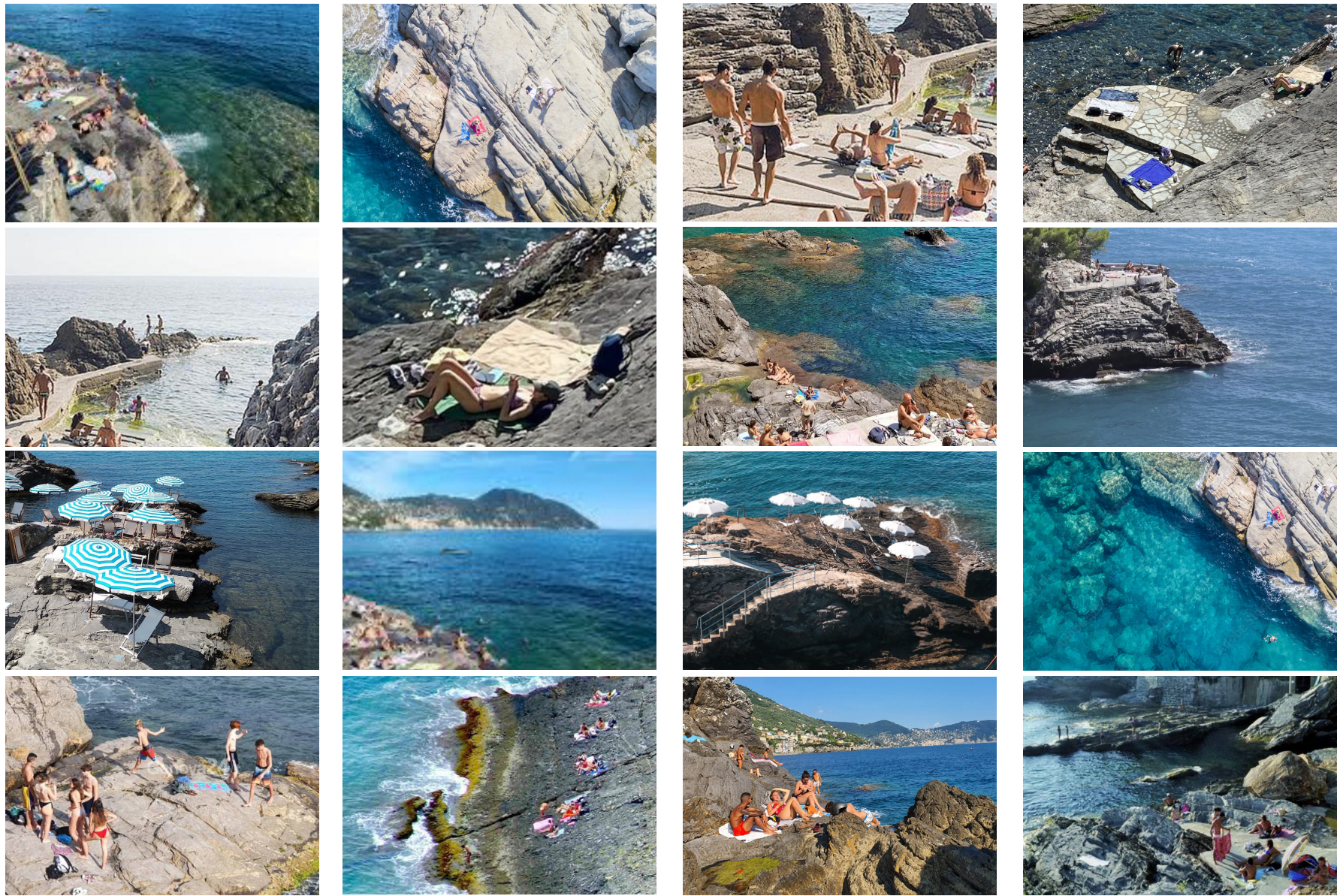
Con ANNIE, caarpa architettura e paesaggio non solo celebra l'**incontro tra natura e architettura**, ma attiva un immaginario collettivo: un invito a "posarsi" su un frammento di racconto storico e a farne parte. In un'epoca in cui ogni spazio è un potenziale set, l'installazione diventa una call to action estetica e partecipativa. Sedersi su una foglia gigante è oggi – come allora – un gesto che unisce **gioco, meraviglia e bellezza**.

sponsor: Axpo Italia
organizzatore della manifestazione: Dide
distretto del Design
realizzazione: Tutto Legno di Badano





concept - GIUGNO A GENOVA



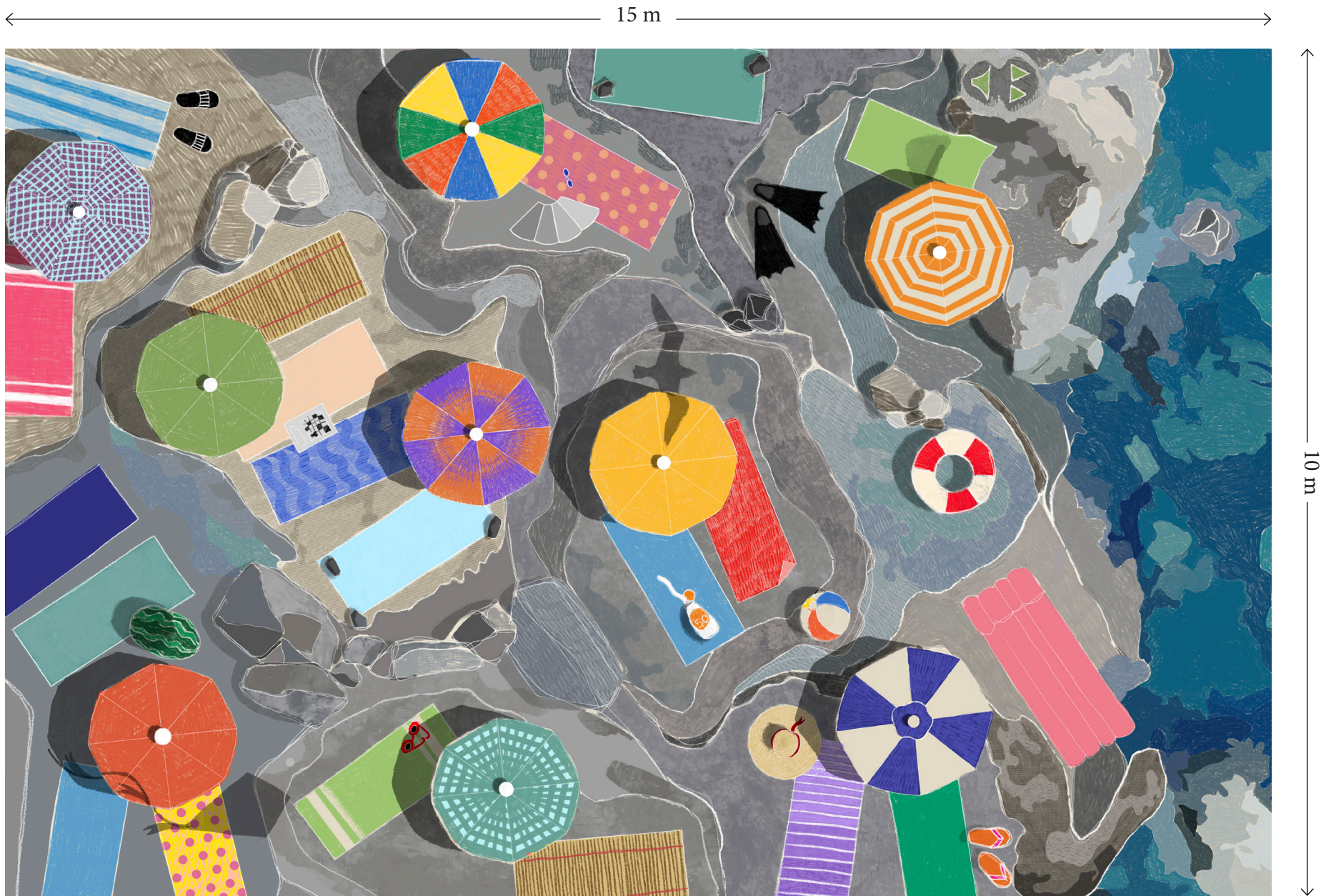


illustrazione Margherita Bozzano







IL PROGETTO

In occasione della **Genova Design Week**, *caarpa* trasforma **Piazza San Lorenzo** in un paesaggio costiero. L'installazione consiste in una proiezione planimetrica di un tratto dilitorale ligure, affollato e colonizzato da ombrelloni, teli mare e oggetti dall'immediato richiamo balneare.

Un frammento di paesaggio balneare viene simbolicamente trasportato nel cuore del centro storico, **trasformando** temporaneamente uno spazio solenne ma di passaggio e prevalentemente destinato a carico e scarico merci in un **luogo da vivere**.

L'installazione propone una provocazione visiva e spaziale: portare la spiaggia libera, luogo informale e condiviso per eccellenza, nel cuore storico della città.

La piattaforma non è solo superficie da osservare ma dispositivo da abitare.

I visitatori sono invitati a interpretare il ruolo del bagnante, attivando l'opera attraverso il proprio corpo, stando, sedendosi, interagendo con gli elementi balneari.

La "spiaggia" diventa così viva, performativa, generando una coreografia collettiva spontanea.

IL CONCEPT

La spiaggia libera è uno degli spazi più democratici e condivisi della cultura mediterranea.

Attraverso l'appropriazione temporanea dello spazio urbano, l'intervento innesca una riflessione sull'uso e sull'immaginazione dei luoghi pubblici.

In un contesto dove la possibilità di sosta è rappresentata solo dallo scalone della chiesa, si introduce una dimensione di pausa e condivisione, restituendo alla piazza la sua vocazione originaria di spazio civico e aggregativo.

L'immaginario balneare collettivo - fatto di prossimità, convivenza, contatto e informalità - si pone come modello alternativo di occupazione dello spazio, suggerendo nuove possibilità di relazione tra corpo, città e paesaggio.

L'opera invita a interrogarsi sul diritto alla sosta, sull'uso temporaneo e creativo degli spazi urbani e sul **ruolo del design come strumento capace di attivare comportamenti, desideri e visioni.**

L'installazione restituisce la piazza a tutti, trasformandola in una spiaggia immaginata e condivisa: un'estate simbolica che, anche solo per la durata dell'evento, riattiva la dimensione pubblica, democratica e relazionale dello spazio urbano.

Un piccolo gesto di attivismo gentile che invita a immaginare **nuovi modi di vivere la città.**

ESPERIENZA INTERATTIVA

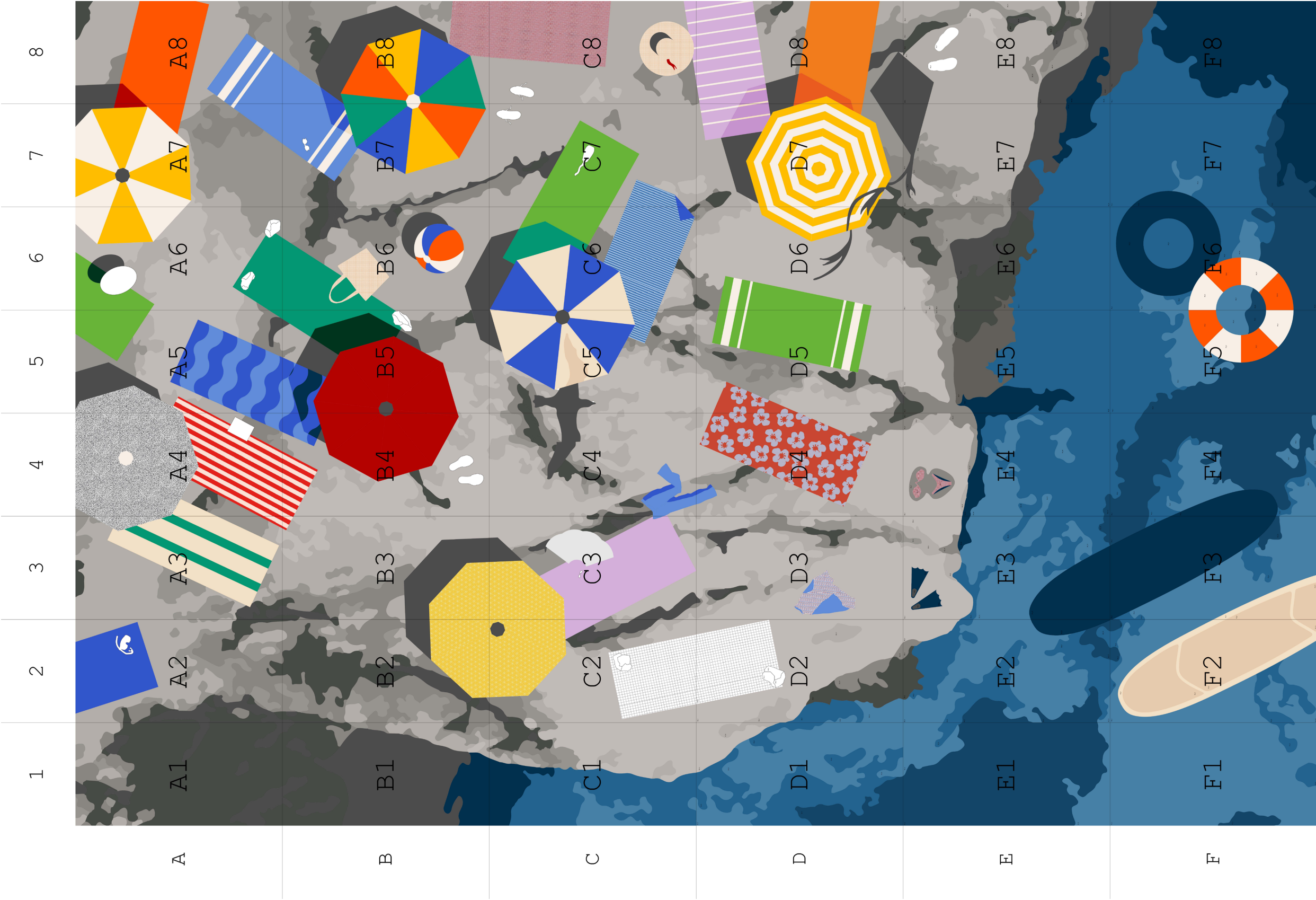
All'interno di questo paesaggio grafico e simbolico, i visitatori saranno inoltre invitati a partecipare a un gioco-esplorazione, una caccia al tesoro.

Nell'installazione affiorano oggetti, materiali e situazioni da scoprire.

Ogni elemento sarà associato ad uno specifico QR code.

Questo sistema trasforma l'installazione in una **piattaforma interattiva** creando un'esperienza ludica, partecipativa e facilmente condivisibile sui social.

caarpa - IL PROGETTO GRAFICO E COSTRUTTIVO DEL MOSAICO



BIO

caarpa è una realtà multidisciplinare che si occupa di architettura, design e paesaggio.

La ricerca dello studio è orientata verso interventi di riqualificazione dell'esistente all'interno di contesti sensibili su un piano morfologico, storico e ambientale. L'unicità dei luoghi ha portato a sviluppare un approccio artigianale al progetto, lavorando il più possibile con il recupero dell'esistente storicizzato e con l'inserimento di elementi disegnati puntualmente per gli spazi. Allo stesso modo la progettazione del paesaggio persegue un'apparente mimesi con il contesto che si rivela peculiare solo nella sua prossimità.

caarpa è stato fondato a Genova nel 2017 da Valeria Arena, Marta Bozzano, Marta Carraro, Francesco Forni, Alessandro Parodi, Fabrizio Polimone.

caarpa - architettura e paesaggio
Palazzo Nicolosio Lomellino
Via Garibaldi 7/c, Genova (GE)

info@caarpa.it
www.caarpa.it